

EDITORIALE

Addio alla Sicilia che soffoca

Nell'ultimo rapporto Svimez è scritta una previsione drammatica, della quale gli effetti inesorabili sono già in corso: la Sicilia passerà nei prossimi decenni da 5,1 milioni di abitanti a 3,9. In pratica si svuoterà. La ragione è molto semplice: su duecentomila stipendi che la Regione paga ogni mese, altri 950mila siciliani "soffrono", non trovano opportunità di lavoro e come prospettiva hanno solo quella di abbandonare l'Isola. Come negli Anni Venti. Come negli Sessanta.

Gli effetti sono cominciati con la grande crisi cominciata nel 2008. Hanno chiuso 53mila imprese e si è registrata la perdita costante di duecentomila posti di lavoro. L'unico settore che non è stato finora intaccato dalla crisi è la pubblica amministrazione: a parte qualche protesta dei dipendenti delle ex province, finora lo stipendio, attraverso la raccolta di 25 miliardi di euro di tasse, è stato comunque garantito. In questo clima, la Sicilia ora torna al voto. E se Nello Musumeci, di solito accorto nelle dichiarazioni, dice subito che il male oscuro da combattere "è la burocrazia", dall'altra parte della barricata, è in piena campagna elettorale il governatore in carica, Rosario Crocetta. Che dopo avere dichiarato che i conti della Sicilia sono stati finalmente "risanati", che il Pil torna a crescere e che il suo percorso non può essere interrotto dal Pd "parricida", comunica che se il partito sposa altri candidati, come è già successo con la scelta del rettore di Palermo Fabrizio Micari, è meglio che gli assessori in quota Renziiana si dimettano subito. In pratica, la Regione sta andando al voto con la crisi di governo in corso.

Nell'ultima tornata elettorale andarono al voto il 46% dei siciliani e il presidente in carica, Rosario Crocetta, di questa minoranza, ottenne il 13% dei voti. In pratica il primo partito della Sicilia, gli astensionisti, non va coerentemente a votare. Di questo si è accorto il professore Gaetano Armao, che ha incantato Berlusconi con la sua previsione di portare alle urne, gli "Indignados" siciliani. Ma gli stessi, ammesso che decidessero di votare, chi trovano? Centrodestra e centrosinistra spaccati in due e in tre. Grillini in corsa solitaria e il Centro, quello che vagheggiano Alfano e D'Alia, che è ufficialmente sparito dalla geografia politica, annegato nelle nebbie del partito del territorio, la cui bussola è un contenitore che va dal Pd a Salvatore Cardinale, gli ex Crocettiani. Pure turandosi il naso, in queste condizioni, si rischia di soffocare.



Il gioco con vincita è vietato ai minori di 18 anni e può causare dipendenza. Consulta probabilità di vincita su www.aams.gov.it

NUOVE SCHEDE MULTIGIOCO IN ESCLUSIVA [CLICCA QUI](#)



ENTRA NEL
CASINÒ N.1 IN ITALIA

MARIO'S CASINO
RTP 95,05%

IL TRICOLORE DEL MOBILE

www.capecadgaming.com



CONSIGLIO BASILICATA, M5S: 'APPLICARE SUBITO LA LEGGE SUL GAP'

Settembre 5, 2017 Scritto da Redazione

Follow us



Da Player a Playmaker.

SCOPRI DI PIÙ



hitstars.it
WELCOME BONUS
€1000+100

Ultimi eventi

05 SET "Entertainment Arena Expo"
Exhibition Center Romexpo,
Bulevardul Mărăști 65-67, Bucharest
011465



Stampa



Email

Categoria
principale: Gioco
e Politica



I consiglieri del M5S Basilicata chiedono l'applicazione della legge regionale sul Gap, inviata lettera ai 131 Comuni lucani.

“Dopo **tre anni dall'approvazione** della legge regionale su 'Misure per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (Gap)', ci è sembrato quanto meno necessario ed impellente dare una accelerata alla sua attuazione, anche inviando a tale proposito una missiva a tutti i Comuni della Basilicata”.

Così **il consigliere del M5S Basilicata, Giovanni Perrino**, ha riportato

l'attenzione sulla mancata attuazione della normativa regionale sul Gap nel corso di un incontro con la stampa, tenutosi questa mattina, 5 settembre, nella sede del Consiglio regionale.

“La legge n.30 del 2014 – sottolinea Perrino - è in una **fase di stallo** e registra una miriade di lamentele da parte dei cittadini, evidentemente disillusi, che continuano a pagare le conseguenze, soprattutto in famiglia, di quella che è divenuta una vera piaga sociale. Se ci sono problemi per la sua applicazione **è bene che la Giunta regionale li faccia presenti**, dando la possibilità di arginarli e facendo sì che la legge venga rispettata. Una nostra interrogazione in merito, [risale](#) ancora avuto risposta. **Il primo aspetto della norma disatteso è quello relativo al ‘distanziometro’**, sta giusta distanza tra i locali dove si pratica il gioco d’azzardo, scuole, oratori, associazioni, punti di aggregazione. L’infrazione è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria e l’accertamento e la riscossione delle violazioni spetta ai Comuni. I proventi sono destinati al finanziamento dei piani di zona per la realizzazione delle finalità della legge. Purtroppo **ci giunge notizia di nuove attività autorizzate dai Comuni che non rispettano tali distanze**. Ed è proprio l’attenzione dei Comuni che abbiamo inteso suscitare con una missiva inviata alle 131 municipalità lucane: ‘No slot’: La vita è una: non giocartela’, questo lo slogan dell’iniziativa che mira essenzialmente a diffondere i contenuti della legge n. 30 del 2014 che, come recentemente modificata dalla legge regionale n. 19 del 2017, prevede alcuni efficaci elementi di contrasto alla invasiva e pernicioso diffusione delle slot machine. Una serie di prescrizioni puntuali per la prevenzione ed il monitoraggio del gioco d’azzardo patologico, ivi compresa la creazione dell’Osservatorio sul fenomeno che, però, almeno per ora lasciano il tempo che trovano”.

“L’incremento del fenomeno – puntualizza Perrino – è inesorabile come si evince dal rapporto 2016 del Sert con l’aumento raccapricciante delle persone che vi fanno ricorso e dalle notizie diffuse in un rapporto dello [Svimez](#) del 2017 relativo ad uno studio del 2013 a dir poco allarmante: in Basilicata le risorse succhiate dal Gap sono pari a 500 milioni di euro di cui bel 291 relative solo alle slot machine. A questo si aggiunge l’inquietante fenomeno della criminalità organizzata collegata al Gap, mentre ben poco viene fatto per sostenere quelle associazioni che cercano di contrastare questa pericolosa devianza, associazioni che andrebbero supportate in modo molto più efficace”.

Il consigliere Leggieri, nel ribadire l’importanza della legge approvata all’unanimità dal Consiglio regionale il 27 ottobre del 2014, sottolinea che si tratta “di una **normativa all’avanguardia a livello nazionale**. Basta guardare per rilevarne la bontà, gli ambiti di intervento che ne rendono improrogabile l’attuazione in tutti i suoi risvolti, tenendo ben presente anche l’utilità per la tutela delle attività commerciali che, tra l’altro, usufruiscono, in virtù della normativa, dell’eventuale compensazione per i mancati guadagni dopo l’eliminazione delle slot machine. Esplicitata ampiamente la finalità della legge, composta da 11 articoli, all’articolo 2 che parla degli ‘ambiti di intervento’ che concernono la promozione di iniziative per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da gioco, anche mediante l’apporto della rete dei servizi territoriali socio-assistenziali, nell’ambito della collaborazione tra Aziende sanitarie locali e Comuni, favorendo l’informazione e l’educazione sulle conseguenze derivanti dall’abuso patologico del gioco d’azzardo. Favorita, altresì, la promozione di attività di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale che si occupa dei problemi legati al Gap, anche attraverso corsi in house per la socializzazione destinati a tutte le età”.

“Sono sempre di più – concludono Leggieri e Perrino – le famiglie lucane

11 SET "Social Media Week Rome 2017"
 Casa del Cinema, Villa Borghese,
 Roma

12 SET "Cyprus Gaming"
 Limassol, Republic of Cyprus

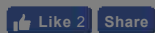
[Visualizza Calendario Completo](#)



WEEK

SEPTEMBER 11-15, 2017

profondamente destabilizzate e gravemente impoverite dall'azzardopatia da slot machine e applicando la 30/2014 è possibile **innescare un'inversione di tendenza**, cominciando con un deciso contrasto alla presenza di tali strumenti in bar, tabaccherie, pizzerie, centri commerciali che non risultassero conformi al 'distanziometro'. Una legge lungimirante di grande utilità sociale. Una legge da rispettare e da promuovere che non deve essere lasciata nel dimenticatoio, ma che deve essere assolutamente applicata".



[^ BACK TO TOP](#)

[Eventi](#) | [Mobile version](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Termini e Condizioni](#) | [Privacy](#) | [Registrati](#) | [FAQ](#) | [Abbonamenti](#) | [Newsletter](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

Ok

Informazioni

Gioco d'azzardo, Basilicata; M5S: legge regionale ferma al palo

I consiglieri Leggieri e Perrino: Dopo tre anni ancora in stallo norma contro il Gap lungimirante di grande utilità sociale

di Redazione | 15:34 - 27 minuti fa | fonte ilVelino/AGV NEWS | Roma



Roma, 15:34 - 27 minuti fa (AGV NEWS)

“Dopo tre anni dall’approvazione della legge regionale su ‘Misure per il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico (G.A.P.)’, ci è sembrato quanto meno necessario ed impellente dare una accelerata alla sua attuazione con un’azione di sensibilizzazione, anche inviando una lettera ai Sindaci di tutti i Comuni della Basilicata”. Così ha esordito il consigliere del M5S, Giovanni Perrino, nel corso dell’incontro con la stampa, tenutosi presso la sede del Consiglio regionale della Basilicata. “La legge n.30 del 2014 – ha sottolineato Perrino - è in una fase di stallo e registra una miriade di lamentele da parte dei cittadini, evidentemente disillusi, che continuano a pagare le conseguenze, soprattutto in famiglia, di quella che è divenuta una vera piaga sociale. Se ci sono problemi per la sua applicazione – ha precisato il consigliere – è bene che la Giunta regionale li faccia presenti, dando la possibilità di arginarli e facendo sì che la legge venga rispettata. Una nostra interrogazione in merito, risalente al gennaio 2017 non ha ancora avuto risposta. Il primo aspetto della normativa completamente disatteso è quello



Tweet di @ilvelino

Il Velino/AGV @ilvelino

Emergenza idrica, piano a tutela degli agricoltori ow.ly/gTQ750cYx9z

Incorpora Visualizza su Twitter

relativo al 'distanziometro', strumento che doveva stabilire la giusta distanza tra i locali dove si pratica il gioco d'azzardo e gli obiettivi sensibili, vedi scuole, oratori, associazioni, punti di aggregazione".

"L'inosservanza del 'distanziometro' è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da 6 mila a 10 mila euro e l'accertamento e la riscossione delle violazioni spetta al Comune, mentre i relativi proventi sono destinati al finanziamento dei piani di zona di ambito distrettuale per la realizzazione delle finalità della legge. Purtroppo – ha rimarcato Perrino - ci giunge notizia di nuove attività autorizzate dai Comuni che non rispettano tali distanze. Ed è proprio l'attenzione dei Comuni che abbiamo inteso suscitare con una missiva inviata alle 131 municipalità lucane: 'No slot': La vita è una: non giocartela', questo lo slogan dell'iniziativa che mira essenzialmente a diffondere i contenuti della legge n. 30 del 2014 che, come recentemente modificata dalla legge regionale n. 19 del 2017, prevede alcuni efficaci elementi di contrasto alla invasiva e pernicioso diffusione delle slot machine. Una serie di prescrizioni puntuali – ha detto ancora Perrino – per la prevenzione ed il monitoraggio del gioco d'azzardo patologico, ivi compresa la creazione dell'Osservatorio sul fenomeno che, però, almeno per ora lasciano il tempo che trovano".

"L'incremento del fenomeno – ha puntualizzato Perrino – è inesorabile come si evince dal rapporto 2016 del Sert con l'aumento raccapricciante delle persone che vi fanno ricorso e dalle notizie diffuse in un rapporto dello **Svimez** del 2017 relativo ad uno studio del 2013 a dir poco allarmante: in Basilicata le risorse succhiate dal Gap sono pari a 500 milioni di euro di cui ben 291 relative solo alle slot machine. A questo si aggiunge l'inquietante fenomeno della criminalità organizzata collegata al Gap, mentre ben poco viene fatto per sostenere quelle associazioni che cercano di contrastare questa pericolosa devianza, associazioni che andrebbero supportate in modo molto più efficace". Il consigliere Leggieri, nel ribadire l'importanza della legge approvata all'unanimità dal Consiglio regionale il 27 ottobre del 2014, ha sottolineato che si tratta "di una normativa all'avanguardia a livello nazionale".

"Basta guardare – ha continuato l'esponente M5S – per rilevarne la bontà, gli ambiti di intervento che ne rendono improrogabile l'attuazione in tutti i suoi risvolti, tenendo ben presente anche l'utilità per la tutela delle attività commerciali che, tra l'altro, usufruiscono, in virtù della normativa, dell'eventuale compensazione per i mancati guadagni dopo l'eliminazione delle slot machine. Esplicitata ampiamente la finalità della legge, composta da 11 articoli, all'articolo 2 che parla degli 'ambiti di intervento' che concernono la promozione di iniziative per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da gioco, anche mediante l'apporto della rete dei servizi territoriali socio-assistenziali, nell'ambito della collaborazione tra Aziende sanitarie locali e Comuni, favorendo l'informazione e l'educazione sulle conseguenze derivanti dall'abusivo patologico del gioco d'azzardo. Favorita, altresì, la promozione di attività di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale che si occupa dei problemi legati al Gap, anche attraverso corsi in house per la socializzazione destinati a tutte le età". "Sono sempre di più – hanno concluso Leggieri e Perrino – le famiglie lucane profondamente destabilizzate e gravemente impoverite dall'azzardopatia da slot machine e applicando la 30/2014 è possibile innescare un'inversione di tendenza, cominciando con un deciso contrasto alla presenza di tali strumenti in bar, tabaccherie, pizzerie, centri commerciali che non risultassero conformi al 'distanziometro'. Una legge lungimirante di grande utilità sociale. Una legge da rispettare e da promuovere che non deve essere lasciata nel dimenticatoio, ma che deve essere assolutamente applicata".



Art, Gallery, News, Mostre, Fiere, Shop
www.galleriarusso.it